



QUESTURA

Self help



.....in sintesi **SELF-HELP**.....

Il gruppo **SELF-HELP** ha cominciato ad esistere dopo la sempre più frequente richiesta da parte di ragazzi e ragazze che, stanchi di lottare da soli e di confrontarsi con le istituzioni e i pregiudizi della gente, sempre con un senso di inferiorità, sempre sul chi vive (oppure sulla difensiva) hanno detto basta a questa emarginazione non voluta.

Abbiamo cominciato a lavorare insieme presentando alla Conferenza svoltasi a Muggia sul tema "Liberarsi della necessità del carcere" una relazione sulla nostra situazione attuale, sulle nostre opinioni e sui nostri progetti.

Molti di noi dopo vari passaggi hanno riacquisito un perfetto equilibrio psicofisico e si sono inseriti in un ritmo di vita normale: devono ora affrontare procedimenti penali per cose accadute molti anni prima. Ritrovandosi nella stessa situazione colpevolizzante di molto tempo prima e magari leggendo il proprio nome sui giornali, descritti come delinquenti del momento, i ragazzi si abbattano e perdono parte della fiducia nella società, fiducia che a poco a poco avevano imparato ad avere.

Il **SELF-HELP** non vuol far apparire tutti degli "angeli", ma vuole solamente guardare più umanamente possibile cosa c'è dietro ad un furto o cosa c'è dietro al bisogno che hanno alcuni ragazzi di far uso di droghe. Abbiamo già ricevuto risposte favorevoli alla nostra iniziativa da alcuni avvocati e servizi sociali, abbiamo la disponibilità del lavoro volontario degli studenti in giurisprudenza, ed ora speriamo in un appoggio più ampio da parte delle Autorità.

Il **SELF-HELP** vorrebbe arrivare ad una sua autonomia autofinanziandosi con una cassa sociale adibita a prestiti per le varie necessità degli appartenenti al gruppo, anche se le spese per le varie pratiche da sbrigare sono molte.

Quasi tutti i componenti il gruppo usufruiscono della "Borsa di lavoro", un assegno di L. 350.000 mensili, gestiti dall'U.S.L. n° 1 "Triestina"; alcuni altri, pur lavorando come tutti, e con grande volontà per uscire dall'emarginazione, dalla droga e da tutti i problemi che derivano da questi fatti, non hanno la possibilità di ricevere alcun compenso, tra l'altro poco adeguato per costruirsi una vita serena, data la carenza di finanziamenti all'U.S.L., una delle poche strutture pubbliche che si è presa a cuore il nostro problema fino in fondo.